

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2025/26 – 2026/27 – 2027/28



FILIPPO
FIGARI

LICEO ARTISTICO SASSARI

LA MISSION DELL'ISTITUTO

La definizione di un piano per il miglioramento non può che partire da quella che abbiamo individuato come peculiare *mission* di questa scuola. Riportiamo quanto scritto nel PTOF 2022-25.

Il Liceo F. Figari è il luogo votato al rinnovo dello sguardo, una scuola in cui la creatività si coltiva esercitando costantemente i processi dell'immaginazione. Inserendo l'educazione artistica all'interno di una formazione variegata e completa, l'Istituto promuove la maturazione complessiva degli alunni, fornendo le competenze per costruire i propri talenti e mettendo a disposizione gli strumenti adatti per cogliere le criticità della società e favorire il cambiamento collettivo e personale. Rispetto al comune panorama scolastico, la possibilità di apprendere i diversi linguaggi dell'arte è l'occasione per potersi formare in una modalità speciale: gli alunni impareranno che con questi linguaggi potranno affrontare il loro futuro in modo consapevole e con un patrimonio unico di competenze, ma anche con un bagaglio conoscitivo ed etico con cui poter pensare, costruire e veicolare un'idea di comunità e ambiente indissolubilmente legati l'una all'altro in modo da favorire pratiche di solidarietà nella consapevolezza di un comune valore e un comune destino. L'espressione artistica affiancata da un percorso formativo liceale aiuta progressivamente a superare i modelli di vita superficiali, fondati sul pregiudizio e sulla diffidenza nei confronti dell'altro. La sensibilità estetica viene congiunta alla sensibilità umana attraverso l'educazione all'inclusione e alla cooperazione, al dialogo e al confronto civile con gli altri, nella consapevolezza del ruolo che il talento artistico può giocare nei più ampi contesti sociali.

Condensando in poche e chiare parole la nostra missione si può dire che consiste nel formare le **fondamentali competenze** dei nostri giovani attraverso un **contesto inclusivo, cooperativo** e pervaso di *sensibilità artistiche*, favorendo in particolar modo il massimo sviluppo della loro **creatività** in tutte le espressioni dell'agire umano.

In sostanza, ci proponiamo in primo luogo di fornire le **competenze trasversali indispensabili** per il prosieguo degli studi, per il futuro professionale e per una consapevole cittadinanza. In secondo luogo, miriamo a far esprimere tutte le **potenzialità creative** di ogni giovane; favorire l'espressione della creatività è obiettivo di ogni attività didattica del nostro istituto in quanto la riteniamo elemento essenziale della nostra azione formativa. Infine, particolare rilevanza assume il contesto nel quale l'esperienza formativa e scolastica viene vissuta; un **contesto inclusivo**, che valorizza le diversità e le ritiene un arricchimento, teso anche sul piano delle metodologie didattiche a favorire la collaborazione per il raggiungimento dei risultati, e dove è naturale il proficuo **confronto** con tante spiccate sensibilità artistiche. E' nel nostro contesto che si formano valori etici profondi, derivanti dall'esperienza di relazione nella comunità scolastica.

Il Liceo F. Figari, nei **rapporti con le realtà istituzionali e culturali** presenti in tutto il territorio regionale, è protagonista e promotore di strategie formative finalizzate alla consapevolezza estetica e pedagogica dell'arte in tutte le sue forme, nonché della divulgazione tramite mostre ed eventi del patrimonio artistico vecchio e nuovo presente nell'Istituto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Chiarita la *mission* specifica del nostro liceo, analizzati il contesto, i processi didattici e organizzativi, gli esiti dell'istituto.

Il sistema nazionale di valutazione del nostro ordinamento scolastico è improntato alla verifica degli esiti del processo di insegnamento ed educativo. Gli esiti sono riferibili a quattro principali ambiti: risultati scolastici; prove standardizzate; competenze chiave europee; risultati a distanza. Tutte le istituzioni scolastiche sono chiamate a compilare e aggiornare ogni anno un **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**. In questo documento, di fondamentale e strategica importanza, la scuola è chiamata a esaminare il proprio contesto (territorio, popolazione scolastica, risorse professionali, finanziarie e materiali), leggere criticamente i dati relativi ai propri esiti (riferibili a quattro principali ambiti: *risultati scolastici; prove standardizzate; competenze chiave europee; risultati a distanza*), individuare le criticità e porsi delle priorità di miglioramento, cioè aspetti da migliorare relativi agli esiti finora ottenuti dalla scuola. Per misurare questi miglioramenti in modo oggettivo si fissano precisi traguardi a cui mirare.

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici del primo biennio.	a) Riduzione della percentuale di alunni non ammessi o con giudizio sospeso. b) Migliorare la media di voto dello scrutinio finale del 10% per ogni classe
Prove standardizzate	Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese.	a) Ridurre di almeno la metà il divario dei dati dell'istituto rispetto al dato nazionale sia in italiano che in matematica ,nell'arco del triennio. b) Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 4-5 delle valutazioni INVALSI.
Competenze chiave europee	Migliorare le competenze digitali e quelle di imparare a imparare.	Miglioramento medio nelle prove di istituto e in quelle standardizzate.
Risultati a distanza	Rendere più diffuso l'accesso alla formazione terziaria, specie se coerente col percorso liceale dell'istituto (Accademia delle Belle Arti, Architettura, Scienze della comunicazione, Beni culturali, Lettere, Design, Multimedialità, ecc.)	Portare il livello degli alunni che intraprendono positivamente i percorsi di studio post-diploma, almeno al 60%, entro i prossimi tre anni.

LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Gli interventi, le azioni, i progetti didattici finalizzati a migliorare gli esiti dell'istituto verranno descritti dividendoli per aree di processo e sono tutti, magari in misura e in termini diversi, idonei, secondo il nostro punto di vista, a raggiungere le priorità individuate.

Le varie azioni vengono sintetizzate con una tabella che li descrive, individua i soggetti incaricati di portarle avanti, la fonte delle risorse necessarie e lo stato di attuazione (da implementare, in fase di avvio, avviate). Tra i soggetti coinvolti, per semplificare, non si indica la figura del dirigente poiché è scontato che coordini, sovrintenda, diriga e valuti tutte le azioni intraprese per il miglioramento.

Il grado di efficacia e di coerenza delle singole azioni programmate per il miglioramento degli esiti viene giudicato con un voto espresso con una scala da 1 a 5.

Curricolo, progettazione e valutazione				
Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Progettazione di una didattica laboratoriale e diffusione dell'uso di metodologie attive per l'apprendimento.	Docenti formatori e docenti dei dipartimenti.	In fase di avvio	FIS	5
Definizione di percorsi personalizzati per livelli di apprendimento, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti.	Consigli di classe	In fase di avvio	Risorse per la formazione	4
Attività di tutoraggio nei primi anni del percorso di studi, partendo dall'insegnamento del metodo di studio all'individuazione delle lacune e giungendo a pianificare i percorsi di recupero.	Docenti selezionati e formati per l'opera di tutoring	Da implementare	Risorse PNRR	4
Lavorare per una valutazione che assuma valore strategico nella didattica e nell'apprendimento, orientandola a valorizzare soprattutto la sua funzione diagnostica e formativa.	Formatori e docenti	Da implementare	Risorse per la formazione	5
Attivare, attraverso i dipartimenti, procedure per una valutazione di istituto, almeno nelle materie fondamentali, in fase ingresso (classi prime), in fase intermedia classi (terze) e nella fase finale (classi quinte) del percorso di studio del liceo.	Docenti dei dipartimenti con il coordinamento della F.S. della valutazione.	Da implementare	Risorse FIS	3
Ambiente di apprendimento				
Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Innovazione degli spazi per le attività didattiche, sia le aule che i laboratori (arredi nuovi, attrezzature innovative), al fine di rendere gli spazi per la didattica più accoglienti e funzionali.	Gruppo di progettazione per il PNRR	Avviata	Risorse della scuola, dei PON e del PNRR	4
Attrezzature per una didattica che sfrutti le	Formatori, docenti	Da implementare	Risorse del	3

possibilità della realtà virtuale aumentata.	e assistenti tecnici		PNRR o altri finanziamenti pubblici o privati	
Almeno in via sperimentale per alcune classi, dotare gli studenti di tablet sostitutivi dei sussidi cartacei (libri e quaderni).	Docenti del team digitale.	Avviata	Risorse PON e PNRR	3

Inclusione e differenziazione

Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Proporre attività e iniziative per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.	Docenti	Avviata	Risorse della scuola	4
Acquisizione di sussidi didattici, anche tecnologici, per gli alunni con disabilità.	Referenti e docenti del sostegno, CTS.	Avviata	Risorse della scuola e del CTS.	3

Continuità e orientamento

Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Strutturare progetti stabili per i PCTO che portino a esposizioni, collaborazione con soggetti esterni, contatto con il mondo del lavoro, partecipazione a gare e concorsi.	Docente referente dei PCTO e docenti incaricati del tutoraggio.	Avviata	Risorse destinate ai PCTO	5
Raccordo tra i percorsi di orientamento del biennio e quelli degli indirizzi artistici.	Docenti di indirizzo	Avviata	Nessuna specifica	3
Strutturare stabili partnership con istituzioni e imprese del territorio per un'azione didattica che faccia vivere esperienze vicine a quelle del mondo professionale e della formazione terziaria.	Docente referente dei PCTO e docenti incaricati del tutoraggio.	In fase di avvio	Risorse destinate ai PCTO	4
Attività specifica di orientamento a partire dalla classe seconda per delineare con chiarezza le opportunità di studio e gli sbocchi professionali dei diversi settori.	Docenti dei vari indirizzi artistici e docente F.S. Area Orientamento.	Da implementare	Risorse FIS	3

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Approccio strategico orientato alla verifica degli esiti delle attività didattiche per orientare le azioni conseguenti, al fine di raggiungere la <i>mission</i> della scuola, cioè sviluppare creatività e sensibilità sociale degli giovani alunni.	Dirigente e staff, organi collegiali.	Avviata	Nessuna specifica risorsa	4
Sul piano organizzativo, definizione dei compiti, valorizzazione e incentivo alla crescita delle professionalità esistenti nell'istituto, creazione di protocolli di riferimento per affrontare le situazioni più delicate e complesse.	Dirigente, personale incaricato.	Avviata	Nessuna risorsa specifica	3
Completare la digitalizzare e la	Dirigente, team	Avviata	Risorse della	4

dematerializzare le procedure e gli atti, sia nei servizi amministrativi che negli adempimenti della didattica.	digitale e tutto il personale.		scuola, dei PON e del PNRR	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane				
Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Portare avanti il piano della formazione definito per il prossimo triennio con gli obiettivi di: a) digitalizzare e dematerializzare il lavoro; b) costante formazione del personale; c) implementazione di didattiche innovative che stimolino lo studente nell'apprendimento attivo.	Formatori interni o esterni; tutto il personale.	Avviata	Fondi per il PNSD, FIS e fondi della scuola per la formazione.	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie				
Descrizione dell'azione di miglioramento	Soggetti coinvolti	Stato di attuazione	Risorse	Efficacia
Strutturazione di rapporti stretti con le famiglie che partono dal contatto con i coordinatori dei consigli di classe per giungere a un coinvolgimento attivo delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.	Dirigente e referenti degli organi collegiali; Referenti delle progettazioni e dell'area artistica, orientamento e alunni.	Avviata	FIS e risorse per i PCTO	3
Rendere stabili le relazioni con il territorio con enti, istituzioni, imprese e professionisti.	Dirigente e referenti degli organi collegiali; Referenti delle progettazioni e dell'area artistica, orientamento e alunni.	Avviata	FIS e risorse per i PCTO	3

MONITORAGGIO

Come è stato detto sopra non si può prescindere dal **significato strategico della valutazione**, non solo nella programmazione e nell'attività didattica di ciascun docente o nel lavoro negli altri servizi scolastici, ma per tutte le azioni sia di carattere didattico che organizzative, nonché per le azioni descritte sinteticamente in questo piano.

Il monitoraggio sarà parte essenziale dei progetti didattici e costituirà una attività fondamentale per ogni azione intrapresa al fine di una efficace valutazione di questo piano.

Nello specifico **la valutazione deve essere intesa**, come il nostro Sistema Nazionale prevede, **con riferimento agli esiti** degli apprendimenti e nell'acquisizione delle competenze, misurate nei diversi ambiti. Saranno i miglioramenti oggettivi e misurabili previsti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) a dare la

misura dell'efficacia di questo piano. Perciò si rimanda all'esame annuale e al termine del triennio con lo strumento del RAV. Perciò si rinvia a questo strumento la valutazione del presente piano di miglioramento.